

8. La valutazione

Nel processo di insegnamento-apprendimento, la valutazione mira ad accertare i risultati raggiunti dagli studenti nell'attuazione del percorso educativo e formativo e costituisce per i docenti una verifica dell'efficienza dell'attività di programmazione.

Si articola in :

- **Valutazione d'ingresso:** all'inizio dell'anno scolastico offre allo studente la descrizione delle sue capacità, conoscenze e abilità di base; offre al docente conoscenze necessarie sul piano cognitivo per l'organizzazione del proprio piano didattico e delle necessarie iniziative per il recupero dei prerequisiti.
- **Valutazione formativa:** durante l'anno scolastico, informa lo studente relativamente al livello raggiunto all'interno del processo formativo; permette al docente di apportare eventuali modifiche nel processo didattico, con l'inserimento di possibili interventi di sostegno e recupero.
- **Valutazione sommativa:** fornisce allo studente e al docente un quadro completo degli obiettivi raggiunti alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.

I criteri di valutazione sono costituiti dai livelli di partenza individuali, dalla progressione nelle abilità e nelle conoscenze, dalla partecipazione al dialogo didattico, dall'impegno nello studio a casa, dalla assiduità nella frequenza, dall'uso corretto dei linguaggi specifici di ogni disciplina, dalle capacità di analisi e sintesi, dalla capacità di lavorare autonomamente ed in gruppo; nella valutazione finale, si tiene conto di eventuali debiti formativi non recuperati.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono costituiti dai livelli di partenza individuali, dalla progressione nelle abilità e nelle conoscenze, dalla partecipazione al dialogo didattico, dall'impegno nello studio a casa, dall'assiduità nella frequenza, dall'uso corretto dei linguaggi specifici di ogni disciplina, dalle capacità di analisi e sintesi, dalla capacità di lavorare autonomamente e in gruppo; nella valutazione finale si terrà conto di eventuali debiti formativi non recuperati.

Nel valutare gli alunni, pur nel rispetto dei criteri di valutazione di ciascun insegnante, il Collegio dei Docenti individua i seguenti indicatori :

VOTO	GIUDIZIO
1-2-3	Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non svolge il lavoro assegnato o manifesta una conoscenza frammentaria dei contenuti o rifiuta di farsi interrogare.
4	Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Si evidenziano gravi errori, mancata comprensione dei concetti fondamentali.
5	Obiettivi parzialmente raggiunti. Contenuti appresi in modo superficiale, insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della disciplina.
6	Obiettivi minimi raggiunti. Compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali. L'alunno sa esporre quanto appreso ma in modo piuttosto mnemonico.
7	Obiettivi raggiunti in modo completo. Conoscenza completa anche se non approfondita, con collegamento dei contenuti. Linguaggio pertinente.
8	Obiettivi raggiunti con arricchimenti personali. Buon livello di conoscenza, comprensione e capacità applicativa. Elaborazione autonoma sicura.
9-10	Obiettivi raggiunti, approfonditi con notevoli capacità critiche. Piena conoscenza dei contenuti, collegamenti personali autonomi e corretti a contesti diversi. Analisi critiche.

Gli studenti sono promossi alla classe successiva se conseguono la votazione di almeno sei decimi (6) in tutte le materie nello scrutinio di fine anno. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale come prevede il D.M. 80 del 3 ottobre 2007 e l'O.M 92 del 5 novembre 2007.